

News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 21 anno XI, dal 27 giugno al 4 luglio 2022

con la collaborazione di

Sommario

INTERNAZIONALE.....	4
Da UE ok a regime italiano da 40 mln a sostegno del cabotaggio e altri servizi marittimi	4
Commissione Ue invita a presentare proposte per servizi ferroviari pilota transfrontalieri	4
Kalypso inaugura Butterfly, una nuova ed esclusiva rotta Intramed in congiunzione con il Far East.....	5
Assologistica: bene inserimento figura logistica nel Codice civile	6
ITALIA.....	7
Mims: 220 mln di contributi per impianti liquefazione gas e trasporto Gln e Bio-Gnl e per acquisto navi per bunkeraggio.....	7
Pnrr: da Mims 450 mln a piani operativi di Anas e concessionari autostradali per monitorare ponti e viadotti.....	8
Pnrr: al via sperimentazione idrogeno nel trasporto ferroviario e stradale con investimenti per 530 mln.....	8
Trasporto marittimo: investimenti per 220 milioni di euro per impianti di liquefazione gas.....	10
Giovannini esprime soddisfazione per i nuovi finanziamenti europei dei progetti italiani.....	11
Fondo Salva Opere: Corte dei Conti richiama MIMS a sensibilizzare su obbligo versamento contributo.....	11
Assiterminal: le istanze presentate nel corso dell'audizione in Senato sul DL 68/2022	11
Autostrade per Italia incontra il territorio: Giani, sinergia essenziale per sviluppo infrastrutturale della Toscana	12
Nasce Nomisma Mare. Studierà aspetti delle attività economiche interconnesse con il mare.....	14
Ferrovie: firmato protocollo d'intesa su studio "Servizi ad alta velocità intelligenti e convenienti nell'Ue"	15
RFI: in estate interventi sulla rete per mantenere alti i livelli di sicurezza, potenziare le infrastrutture.....	16
FS: il Frecciarossa per Marateale. Corradi, Trenitalia: tanti treni per siti turistici.....	18
Cantieri stradali, autostradali: al via piano Mims-gestori per ridurre fino all'80% interventi di manutenzione dal 1 luglio.....	18
Gruppo Webuild: nuovi ordini acquisiti e in corso di finalizzazione da inizio anno pari a oltre 6 mld.....	19
REGIONE LAZIO	20

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA
n. 21 anno XI, dal 27 giugno al 4 luglio 2022

Al via passaggio di gestione delle ferrovie Roma-Lido e Roma-Nord a Cotral e Astral.....	20
Lazio: Alessandri, da oggi Cotral e Astral gestiranno ferrovie ex concesse	21
Porto di Civitavecchia: partite ieri le prime 120 Maserati.....	21
Ferrovia Roma-Pescara: vertice in Regione. I sindaci di Chieti e Manoppello, nostra variante ha una speranza.....	22
Civitavecchia: ok a procedimento per concessione banchine nuova darsena traghetti	24
Porto di Civitavecchia protagonista ai "Connecting Europe Days" di Lione	25
Civitavecchia: riaperto Largo della Pace per attività di navettamento passeggeri delle navi da crociera.....	25
RFI: al via lavori di manutenzione sulla FL6 Roma-Cassino/Caserta	26
ROMA CAPITALE	27
Roma: nuove regole per monopattini ed e-bike, via libera dalla Giunta Capitolina	27
ATAC: dal 4 luglio lavori per rinnovo infrastruttura metro A e tram 8	28

INTERNAZIONALE

Da UE ok a regime italiano da 40 mln a sostegno del cabotaggio e altri servizi marittimi

(FERPRESS) – Roma, 28 GIU – La Commissione Europea ha approvato uno schema italiano di circa 40 milioni di euro a sostegno del cabotaggio e di altri servizi marittimi nel contesto della pandemia di coronavirus. La misura è stata approvata nell'ambito del quadro temporaneo degli aiuti di Stato.

La misura sarà aperta alle compagnie di navigazione di tutte le dimensioni attive nel settore del cabotaggio e degli altri servizi marittimi. Nell'ambito del regime, l'aiuto consisterà in indennità salariali sotto forma di esenzione dal pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti per il periodo compreso tra il 1 agosto 2020 e il 31 dicembre 2021. Obiettivo della misura è ridurre il costo del lavoro a carico dei beneficiari, aiutandoli a soddisfare le loro esigenze di liquidità e continuare le loro attività durante e dopo la pandemia. Il regime mira anche a preservare i livelli occupazionali e ad evitare i licenziamenti. La Commissione ha già approvato nel maggio 2022 un regime di sostegno al cabotaggio e ad altri servizi marittimi (SA.101428) che consente la concessione di aiuti di importo limitato sotto forma di esenzione dal pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali.

Il regime approvato oggi copre la concessione di aiuti sotto forma di indennità salariali, consentendo così all'importo totale dell'aiuto per beneficiario di superare il massimale stabilito nel quadro temporaneo per un importo limitato di aiuti, a condizione che i beneficiari soddisfino le condizioni pertinenti. La Commissione ha riscontrato che il regime italiano è in linea con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo. In particolare, (i) il provvedimento aiuterà le imprese particolarmente colpite dalla pandemia di coronavirus ed è volto ad evitare i licenziamenti; (ii) la retribuzione mensile non supererà l'80% della retribuzione lorda mensile del personale beneficiario; e (iii) il sostegno pubblico sarà concesso entro il 30 giugno 2022. La Commissione ha pertanto concluso che la misura è necessaria, adeguata e proporzionata per porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro, in linea con l'articolo 107, paragrafo 3)(b) TFUE e le condizioni del quadro temporaneo. Su questa base, la Commissione ha approvato la misura ai sensi delle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato.

Commissione Ue invita a presentare proposte per servizi ferroviari pilota transfrontalieri

(FERPRESS) – Roma, 30 GIU – La Commissione Ue ha lanciato ieri un invito a presentare proposte per i servizi ferroviari transfrontalieri, come annunciato nel Piano d'azione per promuovere il trasporto ferroviario di passeggeri a lunga percorrenza e transfrontaliero del dicembre 2021.

L'invito è stato lanciato durante le Giornate per collegare l'Europa che si stanno attualmente svolgendo a Lione. Il commissario incaricato dei trasporti, Adina Vălean, ha dichiarato: "affinché più persone scelgano modalità di trasporto difficili

come la ferrovia, è necessario che diventi un'opzione interessante per i viaggi lunghi e transfrontalieri. Abbiamo bisogno di più collegamenti ferroviari transfrontalieri, devono essere più veloci e più convenienti.

Oggi la ferrovia transfrontaliera soffre ancora di ostacoli che rallentano il funzionamento e l'istituzione di nuovi servizi. Questi progetti pilota fanno parte della nostra strategia per abbattere gli ultimi ostacoli. Spero che il settore si avvii senza indugio.

Con questo invito a presentare progetti, la Commissione incoraggia il gestore ferroviario, i gestori dell'infrastruttura e l'autorità competente a proporre progetti che rispondano ai bisogni individuati dal piano d'azione. I progetti presentati possono introdurre nuovi servizi o migliorare quelli esistenti, ad esempio rendendo le connessioni più veloci, più frequenti e più convenienti. Le proposte possono essere presentate fino al 31 ottobre 2022. I risultati della valutazione saranno resi pubblici il prossimo gennaio.

Kalypso inaugura Butterfly, una nuova ed esclusiva rotta Intramed in congiunzione con il Far East

(FERPRESS) – Roma, 1 LUG – L'Europa vive da tempo la "crisi dei container". Transit time lunghi, carenza di container, ritardi sulle consegne e spese dei trasporti in crescita. Un danno economico stimato, solo nel 2021, in 110 miliardi di dollari. Una vera emergenza visto che l'80% delle merci, in termini di valore, e il 90%, in termini di volume, viaggia via mare. Naviga invece in controtendenza Rif Line Group, azienda italiana leader della logistica internazionale, che continua il suo piano di sviluppo, ampliando la linea container e puntando su nuove destinazioni strategiche per l'import/export. Il suo nuovo progetto, da luglio, metterà in congiunzione il Far West attraverso la sponda sudorientale del Mediterraneo.

Kalypso, la compagnia di navigazione del gruppo Rif Line ha da poco inaugurato una rotta che collega il porto di Giacarta con quelli italiani di Salerno, La Spezia e Civitavecchia, con un tempo di transito di soli 15 giorni. Ma lo sviluppo della compagnia non si ferma qui. Tra le novità, il varo di un nuovo servizio "Intramed". A luglio sarà infatti avviata la tratta Butterfly di Kalypso che, solcando il Mediterraneo, consentirà dei rapidi transit time tra la merce in arrivo o in partenza attraverso i paesi dell'Estremo Oriente.

Rif Line è l'azienda leader italiana di logistica internazionale, con più di 10 anni di esperienza. «Abbiamo costruito un network internazionale forte, diffuso, e abbiamo dato origine a una Compagnia di navigazione che in pochi mesi ha inaugurato 5 linee diverse tra medio e lungo raggio. Con i nostri servizi siamo presenti, in particolare, in quelle aree nella quali cresce di più il commercio internazionale. Siamo al fianco di ogni nostro cliente con un'attenta e costante cura delle sue spedizioni, in modo di risolvere per lui ogni problema possa sorgere lungo il percorso», afferma Francesco Isola, CEO Rif Linee Presidente di Kalypso.

Isola, ora, alza dunque il sipario su una nuova importante tratta di Intramed di Kalypso, che sarà avviata a luglio. Un'esclusiva rotta nel Mediterraneo, la Butterfly, che toccherà i porti di Mersin, Izmir e Istanbul in Turchia, Misurata in Libia, Salerno e La Spezia in Italia. Una "strada" sul mare in congiunzione con quelle che arrivano dal Far East.

La particolarità del servizio Butterfly è proprio l'innovativa offerta Intramed Short Sea Lines. Collegando i porti di Turchia, Libia e Italia, crea così un'espansione dei servizi da e per Cina e Bangladesh, anche al fine di ampliare il movimento di container verso i porti e i clienti della sponda sudorientale del Mediterraneo.

“La nuova linea Kalypso ha un valore aggiunto. È in congiunzione diretta con quella che collega il Far East – spiega Isola – Questo significa che consentirà dei rapidi transit time tra la merce in arrivo o in partenza attraverso i paesi dell'Estremo Oriente con i paesi del Mediterraneo serviti in questo momento dalla linea”.

Un nuovo grande successo firmato Kalypso, che, solo lo scorso giugno, aveva già messo a regime un'altra innovativa rotta, per Giacarta, attraverso Salerno, La Spezia e Civitavecchia. L'Indonesia è il fulcro economico dell'ASEAN ed è il quarto Paese al mondo per popolazione. Unico Paese ASEAN membro del G-20, la nazione del sud-est asiatico rappresenta un interlocutore di crescente importanza sul piano internazionale. Giacarta in special modo, è una città globale emergente, massimo centro industriale, commerciale, finanziario e culturale dell'Indonesia. «Facile quindi capire l'importanza della nuova linea Rif Line che, dal 17 giugno, vanta la prima nave che scala il porto di Giacarta con un transit time di soli 15 giorni a Salerno», sottolinea e conclude Francesco Isola.

Assologistica: bene inserimento figura logistica nel Codice civile

(FERPRESS) – Milano, 30 GIU – Nel tardo pomeriggio di ieri, mercoledì 29 giugno, la Camera ha approvato in via definitiva il D.L 36/2022 sul PNRR (A.C. 3656) che contiene l'emendamento presentato dal Sen. Pagano e proposto da Assologistica che per la prima volta nella storia della Repubblica introduce la figura della logistica all'interno del Codice civile.

Di seguito la nuova formulazione dell'Art. 1677 bis del Codice civile: “Se l'appalto ha per oggetto, congiuntamente, la prestazione di due o più servizi di logistica relativi alle attività di ricezione, trasformazione, deposito, custodia, spedizione, trasferimento e distribuzione di beni di un altro soggetto, alle attività di trasferimento di cose da un luogo a un altro si applicano le norme relative al contratto di trasporto, in quanto compatibili”.

Assologistica esprime grande soddisfazione per il compimento di un percorso avviato sei anni fa e che nel corso degli ultimi due anni ha visto una positiva accelerazione. Finalmente il legislatore riconosce l'esistenza e il ruolo della logistica all'interno del sistema codicistico, dandogli il rango di contratto specifico all'interno della regolamentazione dei contratti di appalto.

Assologistica ringrazia il Senatore Nazario Pagano che ha il merito di aver accompagnato l'Associazione in questi due anni con grande tenacia e intelligenza politica. Un sentito ringraziamento alla Ministra Marta Cartabia per aver autorevolmente favorito un cambiamento di portata storica come questo. Grazie al Ministro Giancarlo Giorgetti per aver sostenuto la proposta di Assologistica. Infine, Assologistica desidera ringraziare il Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia, Presidente Franca Mangano, il Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero del Lavoro, avv. Alessandro Goracci e gli avvocati Claudio Perrella e Alessio Totaro dello Studio RP Legal & Tax per la

pazienza avuta durante tutto il percorso e l'assoluta competenza tecnico-giuridica, senza le quali non sarebbe stato possibile ottenere questo importante risultato. Assologistica auspica che la novella consentirà uno sviluppo armonico e ben regolamentato delle attività logistiche nel nostro Paese, contribuendo anche al suo sviluppo economico e occupazionale.

ITALIA

Mims: 220 mln di contributi per impianti liquefazione gas e trasporto Gnl e Bio-Gnl e per acquisto navi per bunkeraggio

(FERPRESS) – Roma, 27 GIU – Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, ha firmato il decreto che definisce la procedura da seguire per realizzare interventi per complessivi 220 milioni di euro, finanziati dal Fondo Nazionale Complementare (Pnc), finalizzati alla realizzazione di impianti di liquefazione di gas naturale, di punti di rifornimento nei porti di gas naturale liquefatto (Gnl e Bio-Gnl) e per l'acquisto di navi per consentire le attività di bunkeraggio.

Il decreto, predisposto sulla base delle interlocuzioni con gli operatori del settore, definisce le modalità di presentazione della richiesta per accedere al contributo e fissa i requisiti necessari per i beneficiari dell'intervento. In particolare, le domande possono essere presentate a partire dalle ore 9:00 del 10 luglio, fino alle ore 13:00 del 10 settembre 2022, mentre entro il 30 settembre 2022 l'Amministrazione definirà la graduatoria per l'ammissione dei progetti al contributo.

Il contributo va a finanziare tre tipologie di intervento: 90 milioni sono destinati alla realizzazione di impianti di liquefazione del gas naturale, 40 milioni alla realizzazione di punti di rifornimento di Gnl e Bio-Gnl in ambito portuale, 90 milioni all'acquisto di unità navali per le attività di bunkeraggio. I contributi sono destinati alle aziende produttrici e distributrici di gas naturale liquefatto e agli armatori che effettuano il rifornimento delle unità navali in ambito portuale.

Il procedimento di esame delle domande comprende una fase istruttoria, svolta dalla Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale del Ministero, e una fase decisoria per la quale è prevista la nomina di una Commissione di valutazione formata da soggetti interni ed esterni all'Amministrazione. La valutazione delle domande sarà effettuata sulla base di precisi criteri, quali: la qualità del progetto; gli elementi innovativi e i contenuti tecnico-scientifici del progetto; l'impatto previsto sulla filiera produttiva nell'ambito territoriale di riferimento; il contributo all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ambientale.

Per gli impianti di liquefazione e la realizzazione dei punti di rifornimento i lavori dovranno essere conclusi entro il 31 marzo 2026, mentre l'acquisto di unità navali per il bunkeraggio dovrà avvenire entro il 31 marzo 2025. Tuttavia, la Direzione del Ministero si riserva di ammettere al contributo anche interventi che richiedano un tempo più lungo in presenza di circostanze o condizioni tecniche debitamente motivate.

Pnrr: da Mims 450 mln a piani operativi di Anas e concessionari autostradali per monitorare ponti e viadotti

(FERPRESS) – Roma, 30 GIU – Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims) ha approvato i piani di intervento presentati dalle 72 Aree Interne del territorio nazionale per migliorare l'accessibilità e la sicurezza stradale, per i quali sono stati stanziati 300 milioni di euro del Piano Nazionale Complementare (Pnc) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr).

Sono stati firmati anche i protocolli di approvazione dei piani operativi predisposti dai concessionari autostradali e il decreto predisposto da Anas relativi all'implementazione dei sistemi di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel nella rete viaria principale, che comportano un investimento di 450 milioni di euro finanziato dal Pnc. I fondi del Pnc relativi ai due interventi sono stati precedentemente ripartiti tra le Aree Interne, i concessionari autostradali e l'Anas e, sulla base del cronoprogramma, il Mims entro il 30 giugno deve approvare i piani e i programmi sull'utilizzazione delle risorse. Il Ministero ha così raggiunto ulteriori due target del Piano.

In particolare, il programma per le 72 Aree Interne (che comprendono 1.077 Comuni, per un totale di 2 milioni di abitanti) prevede il miglioramento della sicurezza della mobilità e dell'accessibilità attraverso interventi sulla rete viaria secondaria (strade provinciale e comunali), recuperando anche il deficit di manutenzione registrato negli anni passati. L'obiettivo è quello di riqualificare circa 2.000 chilometri di strade e le relative opere d'arte (ponti, viadotti, ecc.). Le risorse sono state ripartite tra le Aree Interne in base a criteri che tengono conto della popolazione residente, della lunghezza delle strade, dei rischi sismici e di quelli legati al dissesto idrogeologico e della disponibilità di servizi del trasporto pubblico locale.

Per quanto riguarda il monitoraggio dinamico di ponti, viadotti e tunnel sulla rete stradale e autostradale nazionale, i 26 concessionari autostradali e l'Anas hanno presentato i relativi piani operativi, ora approvati dal Ministero. Gli investimenti finanziati dal Pnc sono volti al miglioramento della sicurezza delle infrastrutture attraverso il censimento, la classificazione e gestione dei rischi per 12.000 opere d'arte della rete viaria principale. Di esse, 6.500 saranno dotate di strumentazione per il controllo a distanza, così da sottoporle a procedure di gestione della sicurezza che prevedono l'analisi della rete, l'effettuazione di sopralluoghi, la gestione del sistema digitalizzato, la classificazione delle priorità e l'attuazione degli interventi.

Il decreto relativo al piano operativo dell'Anas e i protocolli di intesa con i concessionari prevedono un periodo di 30 giorni per consentire alla Direzione generale per le strade e le autostrade del Mims, di verificare la congruità dei progetti con le finalità previste, sentita l'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (Ansfisa).

Pnrr: al via sperimentazione idrogeno nel trasporto ferroviario e stradale con investimenti per 530 mln

(FERPRESS) – Roma, 1 LUG – Investimenti per un totale di 530 milioni di euro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) per realizzare la sperimentazione dell'uso dell'idrogeno nel trasporto ferroviario, in ambito locale e regionale, e nel trasporto stradale, con particolare riferimento al trasporto pesante. È quanto prevedono i due

decreti firmati dal Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, che fissano le modalità per lo sviluppo della filiera dell'idrogeno nel trasporto ferroviario e la realizzazione di 40 stazioni di rifornimento dei mezzi di trasporto a idrogeno sulla rete stradale, nel rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente e delle norme per la sicurezza. Per entrambi gli interventi, una quota pari ad almeno il 40% è destinata a progetti da realizzare nelle Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).

Le risorse previste per la sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario, pari a 300 milioni di euro, sono destinate a trasformare i servizi regionali o locali che attualmente vengono effettuati con treni a gasolio o altri idrocarburi di origine fossile altamente inquinanti. Il passaggio all'idrogeno consente, peraltro, di saltare la fase di elettrificazione delle linee, con un notevole risparmio sui costi per nuove infrastrutture, evitando anche la sospensione del servizio. L'investimento interessa tutta la filiera: produzione dell'idrogeno green, trasporto, stoccaggio, realizzazione delle stazioni di servizio, acquisto dei treni. Le dieci stazioni di rifornimento di idrogeno dovranno essere ultimate entro il 30 giugno 2026 e l'assegnazione delle risorse per la loro realizzazione dovrà avvenire entro il 31 marzo 2023. La localizzazione degli investimenti tiene conto, in via prioritaria, delle aree e delle esigenze già individuate nel Pnrr e in altri provvedimenti per l'implementazione dell'idrogeno, tra cui la Valcamonica e il Salento, la ferrovia Circumetnea e quella Adriatico Sangritana, le linee ferroviarie regionali Cosenza-Catanzaro, il collegamento ferroviario tra la città di Alghero e l'aeroporto, la tratta Terni-Rieti-L'Aquila-Sulmona. I beneficiari delle risorse sono le Regioni e le Province Autonome che svolgono il servizio ferroviario oggetto degli interventi innovativi.

Le proposte progettuali allegate alle richieste di finanziamento, la cui modalità di presentazione sarà definita con un decreto della Direzione generale per il trasporto pubblico locale e la mobilità pubblica sostenibile del Mims, devono prevedere una valutazione quantitativa integrata della filiera industriale e di quella operativa relativa alla conversione a idrogeno della linea ferroviaria, e includere un'analisi di fattibilità tecnico-economica della trasformazione dei servizi di trasporto locale e/o regionale con alimentazioni alternative.

La sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale, oggetto dell'altro decreto del Ministro Giovannini, stabilisce le modalità per attuare gli investimenti, che ammontano a 230 milioni di euro. L'obiettivo è quello di sviluppare la sperimentazione dell'idrogeno attraverso la realizzazione di almeno 40 stazioni di rifornimento per veicoli leggeri e pesanti entro il 30 giugno 2026, prevedendo la notifica dell'aggiudicazione degli appalti entro il 31 marzo 2023. Per la localizzazione delle stazioni di rifornimento si considerano come prioritarie le aree strategiche per i trasporti stradali pesanti, come le zone vicine a terminal interni, le rotte più interessate al passaggio di mezzi per il trasporto delle merci a lungo raggio e i collegamenti ai sistemi di trasporto pubblico locale con mezzi alimentati a idrogeno. In particolare, le stazioni di rifornimento dovranno soprattutto rispondere alle esigenze dell'asse stradale del Brennero, del corridoio est-ovest da Torino a Trieste, dei corridoi delle reti europee Ten-T. Anche per i progetti delle stazioni di servizio sulla rete stradale, le proposte progettuali dovranno presentare un'analisi quantitativa integrata delle filiere industriale e operativa. Con un successivo decreto della

Direzione generale per le strade e le autostrade l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali del Mims, verranno definite le modalità di presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti.

Trasporto marittimo: investimenti per 220 milioni di euro per impianti di liquefazione gas

<https://www.lestradedellinformazione.it> Interventi per 220 milioni di euro, finanziati dal Fondo Nazionale Complementare (Pnc), finalizzati alla realizzazione di impianti di liquefazione di gas naturale, di punti di rifornimento nei porti di gas naturale liquefatto (Gnl e Bio-Gnl) e per l'acquisto di navi per consentire le attività di bunkeraggio.

Come riporta una nota del ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, il ministro dell'omonimo dicastero, Enrico Giovannini, ha firmato un decreto per definire la procedura da seguire per la realizzazione degli interventi. Il decreto, predisposto sulla base delle interlocuzioni con gli operatori del settore, definisce le modalità di presentazione della richiesta per accedere al contributo e fissa i requisiti necessari per i beneficiari dell'intervento. In particolare, le domande possono essere presentate a partire dalle ore 9:00 del 10 luglio, fino alle ore 13:00 del 10 settembre 2022, mentre entro il 30 settembre 2022 l'Amministrazione definirà la graduatoria per l'ammissione dei progetti al contributo.

Il contributo va a finanziare tre tipologie di intervento: 90 milioni sono destinati alla realizzazione di impianti di liquefazione del gas naturale, 40 milioni alla realizzazione di punti di rifornimento di Gnl e Bio-Gnl in ambito portuale, 90 milioni all'acquisto di unità navali per le attività di bunkeraggio. I contributi sono destinati alle aziende produttrici e distributrici di gas naturale liquefatto e agli armatori che effettuano il rifornimento delle unità navali in ambito portuale.

Il procedimento di esame delle domande comprende una fase istruttoria, svolta dalla Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale del Ministero, e una fase decisoria per la quale è prevista la nomina di una Commissione di valutazione formata da soggetti interni ed esterni all'Amministrazione. La valutazione delle domande sarà effettuata sulla base di precisi criteri, quali: la qualità del progetto; gli elementi innovativi e i contenuti tecnico-scientifici del progetto; l'impatto previsto sulla filiera produttiva nell'ambito territoriale di riferimento; il contributo all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ambientale.

Per gli impianti di liquefazione e la realizzazione dei punti di rifornimento i lavori dovranno essere conclusi entro il 31 marzo 2026, mentre l'acquisto di unità navali per il bunkeraggio dovrà avvenire entro il 31 marzo 2025. Tuttavia, la Direzione del Ministero si riserva di ammettere al contributo anche interventi che richiedano un tempo più lungo in presenza di circostanze o condizioni tecniche debitamente motivate.

Giovannini esprime soddisfazione per i nuovi finanziamenti europei dei progetti italiani

<https://www.lestradedellinformazione.it> Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, esprime soddisfazione per i fondi, pari a 220 milioni di euro, approvati dalla Commissione europea sulla base dei progetti presentati dall'Italia e per le nuove risorse destinate alla realizzazione di infrastrutture e del sistema ERTMS on board. La notizia, apparsa sul sito del Mims, è stata ripresa dai maggiori organi di informazione.

Secondo quanto si legge, tra gli 11 progetti approvati dall'esecutivo Ue, figurano anche le vie di accesso ferroviarie del tunnel del Brennero e della Torino-Lione. L'annuncio da parte della Commissaria europea ai Trasporti, Adina Valean, è avvenuto durante l'incontro dei Ministri dei Trasporti europei in corso a Lione nell'ambito dei "Connecting Europe Days".

Fondo Salva Opere: Corte dei Conti richiama MIMS a sensibilizzare su obbligo versamento contributo

(FERPRESS) – Roma, 27 GIU – Il "Fondo salva opere", istituito nel 2019 per il rapido completamento delle opere pubbliche e la tutela dei lavoratori coinvolti, è in parte alimentato, per un adeguato funzionamento, da un contributo che le amministrazioni aggiudicatrici di gare di appalto, o il contraente generale, versano nel bilancio dello Stato, per poi confluire nel bilancio del Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili.

Il Ministero – ha rilevato la Corte – non ha tuttavia proceduto, per gli anni 2019-2022, alla riassegnazione delle somme, sui pertinenti capitoli di spesa, per l'alimentazione del fondo stesso.

Per quanto è emerso dall'analisi, di cui alla Delibera n. 13/2022/G, che la Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato della Corte dei conti ha condotto sul Fondo salva opere, i magistrati contabili hanno richiamato il Mims a porre in essere, d'intesa con il Ministero dell'economia, ogni azione volta a sensibilizzare le amministrazioni interessate sull'obbligo di versamento del contributo e a verificare la sua effettiva corresponsione da parte dei soggetti che vi sono tenuti. Questo, sia al fine di evitare che i crediti vadano in prescrizione, sia per richiedere la riassegnazione delle risorse sui pertinenti capitoli di spesa.

Per consultare il documento integrale [clicca qui](#).

Assiterminal: le istanze presentate nel corso dell'audizione in Senato sul DL 68/2022

(FERPRESS) – Roma, 28 GIU – Si è svolta questa mattina l'audizione di Assiterminal presso l'8a Commissione del Senato in merito all'iter di conversione del DL 68/2022 nel corso della quale sono state rappresentate le istanze dell'associazione.

In estrema sintesi – come riferisce una nota – le proposte si concentrano sui seguenti temi:

vorremmo imprimere un'accelerazione concreta sull'incentivazione all'intermodalità ferroviaria da e verso i porti, ampliando ovviamente la "vision"

attraverso tutti i nodi di collegamento tra Reti TenT favorendo anche gli investimenti dei Terminal Operators sulle infrastrutture di collegamento ferroviario. La proposta normativa è aperta nei confronti di tutti gli stakeholder che hanno davvero interesse nello sviluppo efficace di una sostenibilità trasportistica, anche andando a rivedere i parametri che sino ad oggi hanno governato il ferrobonus. Si prevede infatti un successivo decreto direttoriale che possa, nelle forme e modalità più inclusive e orizzontali, entrare nel merito di misure sistemiche e non estemporanee o lasciate alla singola iniziativa (poche, a onor del vero sino ad oggi) di qualche illuminato Presidente di ADSP. Infine la proposta riguarda il 2025: volutamente un obiettivo target e verificabile!

Siamo convinti che la transizione energetica si possa compiere solo attraverso un dialogo pubblico-privato, ovvero, domanda-offerta: nell'iter di conversione del DL 50 abbiamo già chiesto che i Terminal Operators possano far parte delle neo costituende (o costituibili) comunità energetiche; ora proponiamo un'ulteriore tassello che possa favorire, attraverso la creazione di consorzi privati o misti quella spinta propulsiva che serve per rendere i porti davvero competitivi verso un "mercato" della sostenibilità ambientale in rapida evoluzione. Sì, perché una efficace transizione energetica sarà anche un fattore di competitività commerciale !!

Proponiamo infine una modifica nei criteri di adeguamento della misura del canone concessorio più aderente al contesto ma anche agli scenari: siamo reduci da un + 7,95% per il 2022 che ha in parte sterilizzato alcuni ristori del biennio covid e non vorremmo trovarci in analoga situazione il prossimo anno, con le attuali prospettive inflattive. Proponiamo pertanto uno stop&go che riteniamo molto più coerente e in linea al principio (su cui non ci arrendiamo) del riequilibrio economico finanziario

Autostrade per Italia incontra il territorio: Giani, sinergia essenziale per sviluppo infrastrutturale della Toscana

(FERPRESS) – Firenze, 27 GIU – “Il punto fatto oggi con Società autostrade è molto importante perché ci restituisce l'immagine di una Toscana moderna e che va avanti realizzando con impegno e nei tempi gli accordi presi. Una sinergia essenziale per lo sviluppo infrastrutturale della Toscana.

Penso ad esempio al nuovo tracciato con la galleria a tre corsie più lunga d'Europa fra Barberino e Calenzano, al completamento, a Osteria Nuova, nel Comune di Bagno a Ripoli, della terza corsia autostradale, ai lavori in corso per consentire di mettere un'ulteriore galleria accanto a quella esistente di San Donato . Naturalmente ci sono molte cose da fare e sono quelle su cui come Regione ci siamo impegnando con forza. Prima di tutto la terza corsia Firenze – Prato- Pistoia che passa dalla realizzazione dello svincolo di Peretola, e tutta una serie di opere complementari, connesse all' attuale percorso della terza corsia. E' importante anche la contrattazione che faremo sul progetto per la terza corsia fino a San Giovanni Valdarno e oltre. Devo riconoscere grande concretezza e determinazione ad Aspi”

Lo ha detto il presidente Eugenio Giani aprendo il seminario "La rete del futuro. Aspi dialoga con il territorio" dedicato al piano di potenziamento e ammodernamento della rete autostradale in Toscana che si è svolto questa mattina nella Sala Pegaso di Palazzo Strozzi Sacratini. L'incontro è stato l'occasione per portare avanti il dialogo con le diverse realtà politiche ed economiche del territorio, oltre che per definire l'assetto dei nuovi investimenti – già previsti o allo studio della concessionaria – in un'ottica di efficientamento delle infrastrutture autostradali della regione.

Al seminario erano presenti, oltre ad Eugenio Giani, l'amministratore delegato di Autostrade per l'Italia Roberto Tomasi, il sindaco della Città Metropolitana di Firenze, Dario Nardella e molti sindaci dei Comuni toscani.

La Toscana è una dei territori maggiormente interessati dal programma di sviluppo e ammodernamento di Autostrade per l'Italia, con un piano di investimenti di quasi 7 miliardi di euro di cui circa 6,5 destinati alle nuove opere. Un cronoprogramma serrato che porta avanti la rigenerazione del tracciato originario delle due principali arterie della regione, ampliandole e adeguandole ai nuovi standard della mobilità, in un'ottica di decarbonizzazione e secondo i principi della sostenibilità.

"Stamani – ha aggiunto il sindaco Dario Nardella- abbiamo avuto un confronto molto proficuo con enti locali, Regione ed Autostrade. La buona notizia è che parte la cantierizzazione dello svincolo di Peretola, svincolo importantissimo per la città e l'area metropolitana e per l'accesso all'A11, dove nel frattempo cominceranno i lavori della terza corsia. Bene anche l'avvio dei cantieri dell'A1 da Incisa a Firenze sud. Nel corso della discussione ho poi rilanciato l'obiettivo di realizzare un 'gemello' del parcheggio scambiatore di Villa Costanza che sarebbe all'Osmannoro, tra Firenze nord e Scandicci, e intanto va avanti anche la progettazione dello svincolo di Scandicci. In totale dunque abbiamo un miliardo e mezzo di interventi in via di cantierizzazione".

Sono infatti già stati ultimati lavori per 4 miliardi di euro, grazie a un lavoro complessivo di oltre 45 milioni di ore che non si è mai interrotto, neppure durante il lockdown del Paese per la pandemia da Covid-19. Un piano di potenziamento che ha riguardato 80 km di rete toscana e che in questo momento prosegue su ulteriori 49 km, in attesa che si concludano gli iter approvativi per le restanti grandi opere previste.

Proseguono i cantieri per la riqualifica delle carreggiate originarie della A1 tra Barberino e Firenze Nord, dopo l'inaugurazione del nuovo tracciato con la galleria a tre corsie più lunga di Europa. Durante le attività, che avranno una durata complessiva di circa 30 mesi, i cantieri opereranno con impatto limitato sulla viabilità, garantendo comunque in ogni fase due corsie in direzione Bologna.

Sempre in A1, stanno per partire i lavori di potenziamento del tratto di circa 12 km tra Firenze Sud e Incisa in direzione Sud, a completamento di quanto già aperto al traffico la scorsa estate. È inoltre in fase di approvazione il progetto per la realizzazione della terza corsia per ulteriori 18 km di lunghezza, in parte in sede e in parte in variante di tracciato, fino al Valdarno, per un valore complessivo di oltre 600 milioni di euro.

Sono poi previsti circa 40 mesi per portare a termine la realizzazione della terza corsia della A11 tra Firenze e Pistoia. Un intervento di circa 600 milioni di euro, per cui la cantierizzazione è già avviata e che in autunno entrerà nella fase intensiva del cronoprogramma.

“Il dialogo con il territorio e la condivisione delle scelte è per noi elemento imprescindibile. Oggi abbiamo portato in questa regione un format che intendiamo replicare in tutte le aree interessate dalla rete gestita da Autostrade per l'Italia. In Toscana stiamo portando avanti con costanza e determinazione una parte ingente del nostro piano nazionale di potenziamento e ammodernamento della rete: è proprio in questa regione che possiamo quantificare e toccare con mano il beneficio generato dagli interventi completati negli ultimi anni, sia in termini di fruibilità della rete che di esperienza di viaggio, resa migliore e più sostenibile anche grazie all'utilizzo innovativo della tecnologia. Interventi che riteniamo imprescindibili anche nell'ottica di un rilancio dell'economia del territorio e del Paese” ha dichiarato Roberto Tomasi, amministratore delegato di Autostrade per l'Italia, che conclude: “si tratta di risultati ottenuti anche grazie al supporto del MIMS e all'impegno diretto delle strutture tecniche del Ministro”.

Durante il seminario è stato fatto il punto anche sull'avanzamento del piano di ammodernamento avviato in A1 che in una prima fase, già conclusa, ha riguardato parte delle gallerie della rete toscana. Un programma di circa 540 milioni di euro destinato a mantenere performanti e funzionali le principali infrastrutture della rete, quali ponti, viadotti, barriere di sicurezza e antirumore, oltre alle gallerie.

Nasce Nomisma Mare. Studierà aspetti delle attività economiche interconnesse con il mare

(FERPRESS) – Bologna 28 giugno 2022 – Il Consiglio di amministrazione di Nomisma Spa riunitosi oggi a Bologna ha deliberato la costituzione di Nomisma Mare, una divisione incaricata di analizzare e studiare tutti gli aspetti delle attività economiche, produttive, commerciali, turistiche, energetiche, nonché di ricerca direttamente interconnesse con il mare, portando a dialogare soggetti che complessivamente rappresentano circa un quarto del PIL italiano.

La nuova branch, che si pone come obiettivi immediati quelli di attivare una rete internazionale di centri di analisi e ricerca, ma anche di stabilire un dialogo con tutte le Associazioni imprenditoriali del settore mare, sarà guidata da un Comitato di indirizzo composto da Piero Gnudi, Presidente di Nomisma Spa, da Luca Dondi, amministratore delegato di Nomisma, da Gianluca Galletti (che presiederà il Comitato) e dai Cavalieri del lavoro Giuseppe Bono e Massimo Ponzellini. Segretario è Marco Marcatili. Global Coordinator di Nomisma Mare è Bruno Dardani.

Nomisma Mare si proporrà come partner privilegiato per analizzare, specie in chiave internazionale e quindi attraverso una rete di partnership, le problematiche, le tematiche e le opportunità di un comparto che sino a oggi è stato in Italia cronicamente sottovalutato.

Nomisma Mare sarà presentata ufficialmente il 14 luglio a Bologna presso la sede Nomisma in occasione di una conferenza stampa che si svolgerà a partire dalle ore 12.00 con possibilità di collegamento in remoto al link che verrà comunicato nei prossimi giorni.

Ferrovie: firmato protocollo d'intesa su studio "Servizi ad alta velocità intelligenti e convenienti nell'Ue"

(FERPRESS) – Roma, 1 LUG – Nel contesto della Presidenza francese dell'Unione Europea, la firma del Memorandum of Understanding tra la Community of European Railway and Infrastructure Companies (CER), the Alliance of Passenger Rail New Entrants in Europe (ALLRAIL), the European Rail Supply Industry (UNIFE) e la European Rail Joint Undertaking (EU-RAIL), si sono svolte alla presenza di Walter Goetz, capo di gabinetto della Commissaria europea per i trasporti Adina Vălean, durante le Giornate per collegare l'Europa a Lione il 29 giugno 2022.

L'obiettivo del protocollo d'intesa è uno studio sui "Servizi ad alta velocità intelligenti e convenienti nell'Unione europea". Lo studio dimostrerà i vantaggi più significativi derivanti dal completamento di una rete ferroviaria europea ad alta velocità che collega le capitali e le principali città europee, nonché i chiari meriti di sostenibilità. Dimostrerà inoltre come e quando l'investimento accelerato nella trasformazione delle ferrovie e, in particolare, della rete e dei servizi ferroviari europei ad alta velocità sia un elemento chiave per una mobilità a emissioni zero, sostenibile ed equa. Lo studio mira inoltre a promuovere una trasformazione radicale del sistema ferroviario e a realizzare gli obiettivi del Green Deal europeo, compreso il raggiungimento di una rete di trasporto transeuropea (TEN-T) pienamente operativa, multimodale, sostenibile e intelligente,

L'evento è stata l'occasione perfetta per la comunità ferroviaria e dei trasporti europea per riconoscere l'importanza della ricerca e per lanciare ufficialmente la collaborazione per lo studio che fungerà da hub per lo scambio di conoscenze.

Commentando il memorandum d'intesa, Walter Goetz, capo di gabinetto della commissaria europea ai trasporti Adina Vălean, ha dichiarato: "La nostra strategia per una mobilità sostenibile e intelligente mira a raddoppiare il traffico ferroviario ad alta velocità entro il 2030 e triplicarlo entro il 2050. Vedo un ruolo centrale per la ferrovia nel nostro futuro sistema di trasporto sostenibile, ma anche la ferrovia deve svolgere la sua parte nel diventare una scelta più attraente ottenendo più efficiente, conveniente e innovativo. Lo sviluppo della ferrovia ad alta velocità può certamente aiutarci a convincere più persone a considerare la ferrovia come mezzo di trasporto e luogo di lavoro. Accolgo pertanto con favore la firma del memorandum d'intesa tra le ferrovie europee, CER, ALLRAIL e UNIFE per avviare uno studio sui "Servizi ad alta velocità intelligenti e convenienti nell'UE". Ritengo che questa cooperazione contribuirà alla trasformazione del trasporto ferroviario e porterà servizi moderni più adeguati alle esigenze dei cittadini dell'UE. "

Alberto Mazzola, Direttore Esecutivo di CER, ha dichiarato: " CER sostiene pienamente questo importante studio che mostrerà il potenziale delle ferrovie ad alta velocità per collegare tutte le capitali continentali dell'UE e le principali città, come simboleggiato dal Connecting Europe Express nel 2021, in modo conveniente e confortevole e i benefici socioeconomici positivi che ciò comporterà. Mentre molto è stato ottenuto finora con storie di successo nazionali che collegano tra l'altro Parigi-Lione, Milano-Roma, Barcellona-Madrid e Berlino-Monaco di Baviera, molto di più è necessario se gli obiettivi ambiziosi del Green Deal europeo e della mobilità intelligente e sostenibile La strategia deve essere rispettata: raddoppiare il traffico ferroviario ad alta velocità entro il 2030 e triplicarlo entro il 2050. "

Nick Brooks, Segretario generale di ALLRAIL , ha dichiarato: " Vogliamo vedere treni ad alta velocità di grande capacità – 1000 posti ciascuno – che colleghino frequentemente luoghi in tutta Europa. Ciò porterà a tariffe basse e entrate elevate. Mentre altri modi di trasporto a lunga distanza concorrenti si stanno fissando obiettivi di emissioni nette zero, Rail può farlo più grande e meglio. I risultati di questo studio devono consentire alla ferrovia ad alta velocità di diventare la spina dorsale dei viaggi a lunga distanza in Europa. "

Philippe Citroën, Direttore Generale di UNIFE , la European Rail Supply Industry Association, ha commentato il nuovo accordo: " L'alta velocità ha un ruolo essenziale da svolgere nella decarbonizzazione e nella trasformazione digitale dell'intero sistema di trasporto europeo. Dimostrando i principali vantaggi di una rete ferroviaria europea ad alta velocità, lo studio contribuirà al raggiungimento della strategia per una mobilità sostenibile e intelligente e del suo ambizioso obiettivo di raddoppiare il traffico su rotaia ad alta velocità entro il 2030 e triplicarlo entro il 2050, in piena coerenza con la Rete Transeuropea dei Trasporti (TEN-T). Attendiamo con impazienza la nostra collaborazione su questo studio per trasformare questa visione in realtà ".

Carlo Borghini, Direttore Esecutivo di European Rail Joint Undertaking , ha aggiunto: " Non vedo l'ora di unire le forze con CER, ALLRAIL e UNIFE, riunendo la comunità ferroviaria in questo importante studio. Conto su risultati importanti che ci aiuteranno ad andare verso una rete ferroviaria europea ad alta velocità intelligente e conveniente. Non vediamo l'ora di iniziare le nostre prime attività di ricerca e presentare i primi risultati entro la fine di quest'anno, che contribuiranno a realizzare una rete così integrata ad alta velocità! "

Tutte le parti non vedono l'ora di lavorare insieme e sono fiduciose che lo studio ci aiuterà a raggiungere i nostri obiettivi comuni che si tradurranno in un sistema ferroviario europeo più attraente, facile da usare, competitivo, conveniente, di facile manutenzione, efficiente e sostenibile.

RFI: in estate interventi sulla rete per mantenere alti i livelli di sicurezza, potenziare le infrastrutture

(FERPRESS) – Roma, 30 GIU – L'obiettivo è mantenere alti i livelli di sicurezza, potenziare le infrastrutture ferroviarie e migliorarne le prestazioni. Sono risultati che si possono conseguire soltanto con costanti interventi di manutenzione ordinaria e lavori più approfonditi ed estesi in alcuni periodi dell'anno.

Per tutto questo, nelle prossime settimane estive, come si legge sul sito FSNews, in concomitanza con la chiusura delle scuole e con una fisiologica riduzione della domanda di mobilità per lavoro, RFI ha programmato alcuni significativi interventi sulla rete. Interventi che se da un lato consentiranno di mantenere elevati gli standard di sicurezza e rendere più efficiente e performante l'infrastruttura ferroviaria, sulle linee interessate recheranno anche modifiche all'offerta, con possibili aumenti nei tempi di viaggio e una riduzione o limitazione di alcune corse. Perché le attività dei cantieri, benché programmate su giornate e fasce orarie studiate per minimizzare i disagi ai passeggeri, incidono sulla circolazione dei treni, sia Regionali, sia a media e lunga percorrenza e ad Alta Velocità. In ogni caso i

sistemi di vendita di Trenitalia sono già aggiornati con le modifiche previste, così come tutti i canali di informazione del Gruppo FS Italiane, di Trenitalia e di RFI. Con la certezza che più ampia è l'informazione al riguardo, migliore è la possibilità e capacità di tutti di pianificare i viaggi in maniera più coerente alle proprie esigenze. Ecco alcuni tra i nodi e le linee ferroviarie maggiormente interessate da lavori di manutenzione.

MODIFICHE ALLA CIRCOLAZIONE DEI TRENI AV E REGIONALI TOSCANA

Dall'8 al 26 agosto saranno avviati lavori di manutenzione all'interno della galleria Pellegrino, nei pressi di Firenze, con allungamento dei tempi di viaggio e cancellazione di alcuni treni Alta Velocità che non avevano in programma la fermata a Firenze Santa Maria Novella. Complessivamente, è prevista la cancellazione di circa il 20% dell'offerta complessiva AV. Anche gli Intercity saranno deviati sulla linea Tirrenica o modifiche di orario. Il trasporto Regionale sarà inoltre ridotto di circa il 40%.

Dal 25 luglio al 28 agosto è prevista un'interruzione di 35 giorni dell'interconnessione verso nord di Orte Sud per interventi di manutenzione straordinaria. Sono previste modifiche al programma dei treni Intercity e Regionali. Durante il periodo dell'indisponibilità il treno Frecciarossa 9508 Roma – Milano non effettuerà la fermata alla stazione di Orte mentre effettuerà regolarmente servizio ad Orte il treno 9563.

MODIFICHE TRENI AV PER MANUTENZIONE LINEA MILANO – BOLOGNA AV

Dall'8 al 18 agosto sulla linea Milano – Bologna AV i treni verranno deviati su linea convenzionale o deviati via Verona con allungamenti dei tempi di viaggio tra 45' e 60' minuti.

Dal 19 al 26 agosto rimarranno rallentamenti a conclusione dei lavori che comporteranno allungamenti dei tempi di viaggio tra 15 e 20 minuti per i treni AV.

NODO DI GENOVA

Dal 25 luglio al 4 settembre prevista l'interruzione della circolazione ferroviaria tra Genova Nervi e Genova Recco che comporterà allungamenti di percorrenza per Freccie e Intercity. Sono previste deviazioni su altre linee per gli Intercity Notte e Regionali con allungamenti di percorrenza (10'-15') e riduzione di circa il 20% dell'offerta. I treni merci saranno rimodulati su altri itinerari.

LAVORI IN SICILIA

Fino al 10 settembre sono previsti lavori di potenziamento infrastrutturali in Sicilia. RFI eseguirà sulla linea Catania-Palermo, fra Bicocca e Lercara Diramazione, interventi connessi al raddoppio dei binari e interventi strutturali nella galleria Magazzinazzo. Sempre fino al 10 settembre previsti gli interventi di manutenzione straordinaria fra Lentini Diramazione e Caltagirone, gli interventi sulla stazione di Xirbi e di manutenzione straordinaria del viadotto Anas fra Caltanissetta Xirbi e Caltanissetta Centrale e gli interventi di manutenzione straordinaria lungo le gallerie fra Cinisi e Castelvetro. I treni Frecciabianca vengono sostituiti con autobus. I treni regionali attestati a Caltanissetta Xirbi e sostituiti con bus.

MODIFICHE TRENI LUNGA PERCORRENZA E REGIONALI SU LINEA TARVISIO – UDINE

Da Giovedì 30 giugno a lunedì 1 agosto la circolazione ferroviaria sarà interrotta fra le stazioni di Carnia e Tarvisio sulla linea Tarvisio – Udine. I treni regionali saranno limitati a Udine o Carnia e sostituiti con bus da e per Tarvisio. Nei fine settimana sui bus sarà garantito il trasporto biciclette dell'Alpe Adria Line. I treni a lunga percorrenza saranno cancellati o deviati via Villa Opicina.

POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURALE LINEA CASSINO-NAPOLI

Tra l'8 e il 28 agosto sono previsti lavori di potenziamento infrastrutturale della linea Cassino – Napoli. Per questo sono soppressate le fermate dei treni AV, mentre gli Intercity saranno deviati via Formia. Il traffico regionale sarà attestato a Cassino e Sparanise.

FS: il Frecciarossa per Maratea. Corradi, Trenitalia: tanti treni per siti turistici

(FERPRESS) – Roma, 30 GIU – Un Frecciarossa speciale per Maratea e “Maratea”, il festival del cinema che quest'anno promette un'edizione davvero speciale. È l'ultima iniziativa promossa dal gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e da Trenitalia per promuovere il trasporto ferroviario verso una delle località più belle della costa mediterranea.

L'amministratore delegato di Trenitalia, Luigi Corradi, ha ricordato che le FS proporranno una serie di sconti per promuovere la manifestazione, ma l'intera offerta del mezzo su ferrovia verso le località turistiche italiane è completa, verso Maratea sono già cinque i Frecciarossa che consentono di arrivare nella località viaggiando comodamente in treno. Laddove non arriva il treno – ha spiegato ancora Corradi – le FS mettono a disposizione i Freccialink, ma soprattutto tutta una serie di facilitazioni per viaggiare in treno.

In occasione del festival del cinema, Trenitalia proporrà una serie di sconti dal 20 al 50% digitando l'offerta “Maratea”. La manifestazione punta a valorizzare il ruolo di una cittadina che, insieme alle bellezze naturali, è leader per le politiche ambientali e l'attenzione ai temi green, che saranno oggetto di varie sezioni del festival. Sul treno speciale messo a disposizione da Trenitalia, viaggiano il sindaco di Maratea, l'assessore al Turismo e vari protagonisti della manifestazione cinefila, insieme ai protagonisti delle trasmissioni televisive che seguiranno l'evento.

Cantieri stradali, autostradali: al via piano Mims-gestori per ridurre fino all'80% interventi di manutenzione dal 1 luglio

(FERPRESS) – Roma, 28 GIU – Dal 1° luglio al 15 settembre scatta il Piano per ridurre i cantieri sulla rete stradale e autostradale che il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims) ha concordato con l'Anas e i gestori autostradali.

In particolare, verranno progressivamente sospesi i lavori nel corso dei mesi estivi sulle strade di interesse nazionale e sulle autostrade, mentre verranno aumentati il personale adibito al soccorso e i canali di informazione al fine di ridurre al minimo i disagi per gli automobilisti. Avviato su iniziativa del Ministro Enrico Giovannini, il tavolo di confronto aperto nei mesi scorsi con i gestori ha consentito di valutare preventivamente le possibili situazioni critiche, individuare soluzioni alternative ed

effettuare una programmazione dei cantieri per attività di manutenzione e adeguamento, prevedendone la sospensione nei casi particolarmente impattanti sulla circolazione nei periodi di maggiore traffico, in particolare nei fine settimana e durante i giorni di elevata mobilità automobilistica.

L'attuazione del Piano comporterà una progressiva diminuzione dei cantieri fino all'80% rispetto a quelli originariamente previsti, permettendo l'uso dell'intera carreggiata e migliorando la viabilità. Per i cantieri interessati da interventi di manutenzione ordinaria è inoltre prevista una gestione flessibile che consente al concessionario di chiuderli rapidamente in caso di formazione di code. Gli interventi di manutenzione programmata riprenderanno regolarmente dopo il 15 settembre.

In considerazione dell'elevato numero di spostamenti previsti e di eventuali criticità che possono verificarsi sulla rete stradale e autostradale, il Piano contempla anche l'aumento del personale adibito al soccorso e dei canali dedicati alle informazioni sul traffico. Viene inoltre confermato il coordinamento tra il Mims e Viabilità Italia (Centro di coordinamento nazionale in materia di viabilità) che ha predisposto il Piano per l'estate, mettendo a disposizione informazioni utili e accessibili a tutti coloro che si metteranno in viaggio durante i mesi estivi.

Infine, si ricorda che, in caso di ritardi connessi alle attività dei cantieri che non possono essere sospesi per motivi di sicurezza, prosegue l'iniziativa di rimborso del pedaggio (cashback) sulla rete di Autostrade per l'Italia S.p.A. concordata tra il Ministero e la società nell'ambito dell'ultimo aggiornamento della convenzione.

Gruppo Webuild: nuovi ordini acquisiti e in corso di finalizzazione da inizio anno pari a oltre 6 mld

(FERPRESS) – Roma, 1 LUG – È di oltre 6 miliardi di euro il valore consolidato dei nuovi ordini acquisiti e in corso di finalizzazione registrate dal Gruppo Webuild da inizio 2022 ad oggi.

Parliamo di contratti acquisiti o per cui Webuild o le sue partecipate risultano miglior offerente, che raggiungono €19 miliardi includendo il mega contratto già firmato negli Stati Uniti per l'alta velocità in Texas, del valore di 16 miliardi di dollari (€13 miliardi di euro). Un totale di ben 17 progetti, di cui oltre l'80% in paesi a basso profilo di rischio (Europa, Australia e Nord America), nel settore delle infrastrutture stradali (46%) e ferroviarie (28%), nel settore dell'edilizia (21%) e degli impianti (5%).

Una grande opportunità anche per l'intera filiera del Gruppo Webuild che ad oggi, per la realizzazione dei 27 grandi progetti infrastrutturali che ha in corso in Italia, ha coinvolto 8.000 imprese.

Obiettivo strategico del Gruppo Webuild si conferma favorire una crescita diversificata delle sue attività, che possa fare da traino anche per l'intero settore domestico e supportare la ripresa del Paese, favorendo l'introduzione di soluzioni innovative a livello tecnologico, anche attraverso investimenti in innovazione, sicurezza, formazione e sostenibilità. La sostenibilità si conferma quindi un tema centrale nelle politiche di sviluppo commerciale del Gruppo Webuild che, al 31 dicembre 2021, ha registrato un portafoglio ordini al livello record di €45,4 miliardi, per il 92% relativo a progetti legati all'avanzamento di obiettivi di sviluppo sostenibili.

Un risultato a cui il Gruppo Webuild punta anche facendo leva sulla capacità realizzative di società integrate nel Gruppo, come ad esempio Fisia Italimpianti, in grado di offrire soluzioni innovative per incrementare la disponibilità idrica, offrendo acqua potabile e di qualità in aree dove questa risorsa naturale risulta insufficiente o gravemente inquinata, o CSC Construction, società basata in Svizzera con forti competenze nel green building e nel tunneling.

REGIONE LAZIO

Al via passaggio di gestione delle ferrovie Roma-Lido e Roma-Nord a Cotral e Astral

(FERPRESS) – Roma, 1 LUG – Da oggi, venerdì 1 luglio, Cotral e Astral subentrano nella gestione delle ferrovie ex concesse Roma-Lido e Roma-Nord.

“Le aziende – è scritto in una nota stampa – compatibilmente con i problemi strutturali che richiedono una tempistica più ampia per arrivare al cambiamento, hanno però un progetto di reindustrializzazione che permetterà di apportare fin da subito miglioramenti in fatto di comunicazioni alla clientela, tornelli e lavori sull'infrastruttura e nelle stazioni. Ma anche per quel che riguarda nuovi treni e frequenze, ecco le tempistiche degli interventi programmati”.

Per segnalazioni, richieste d'informazione e reclami i clienti potranno rivolgersi al numero unico Astral e Cotral 80017471 (attivo dal lunedì al sabato, dalle 7 alle 20), o compilare il form di contatto disponibile nel footer del sito web www.cotralspa.it al link “Scrivici”. A supporto dell'assistenza clienti i canali social Instagram e Twitter @BusCotral e i canali dedicati Facebook, Twitter e Telegram di Astral @romalidoromaviterbo e @AstralFerrovie divulgheranno le principali informazioni sullo stato del servizio. Sull'App BusCotral e sul sito web www.cotralspa.it è invece possibile reperire gli orari programmati delle corse di entrambe le linee ferroviarie.

Per quanto riguarda la Roma – Civita Castellana Viterbo il servizio sostitutivo/integrativo da Montebello a Catalano sarà svolto da Cotral con propri bus secondo gli orari già definiti dal precedente gestore. In coincidenza con l'avvio dei cantieri notturni di Rfi per l'ammodernamento dell'infrastruttura della Roma – Lido, in programma il prossimo 11 luglio, il servizio sostitutivo sarà svolto da un fornitore esterno aggiudicatario di una procedura di gara a partire dalle 20.45 a fine servizio (13 bus, frequenza 15 minuti). Anche i servizi sostitutivi in caso d'emergenza saranno affidati a fornitori esterni che metteranno a disposizione i propri mezzi in funzione delle necessità contingenti. Entro sessanta giorni il Piano operativo dei servizi sostitutivi sarà trasmesso alla Regione Lazio in qualità di ente affidante, come previsto dalle deliberazioni dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

Una nuova versione dell'App BusCotral sarà rilasciata alla fine del mese di agosto. Le nuove funzionalità rivoluzioneranno l'esperienza di viaggio: i passeggeri non solo potranno visualizzare gli orari in tempo reale ma anche ricevere notifiche push personalizzate sulle modifiche al servizio programmato in base alle abitudini di viaggio (linea e orari) dichiarate. Inoltre nella nuova versione dell'App i clienti potranno valutare ogni singolo viaggio.

Con il rientro progressivo dalla manutenzione nel corso dell'autunno di quattro treni completamente revisionati (un CAF MA300 e tre M200) sarà possibile garantire una maggiore qualità e affidabilità del servizio della Roma-Lido. L'obiettivo è raggiungere a gennaio 2023 una frequenza dei passaggi nell'orario di punta di 15 minuti con un aumento della produzione chilometrica del 12%.

La Regione Lazio ha aggiudicato una gara dal valore di 350 milioni di euro per l'acquisto di 33 nuovi treni: 15 per la Roma – Lido e 18 per la Roma- Civita Castellana – Viterbo. L'ingresso progressivo in servizio dei nuovi convogli da gennaio 2024 consentirà di ridurre ulteriormente i tempi di attesa dei passeggeri in banchina.

È in corso di aggiudicazione una gara per sostituzione dei tornelli nelle stazioni della Roma – Lido al fine di contrastare in maniera più efficace il fenomeno dell'evasione tariffaria.

Astral ha già aggiudicato la gara d'appalto per i lavori di riqualificazione della stazione di Castel Fusano con un investimento di 1,5 milioni di euro. Sono in corso di progettazione i lavori per il rifacimento dei servizi igienici delle 13 stazioni della Roma – Lido.

Lazio: Alessandri, da oggi Cotral e Astral gestiranno ferrovie ex concesse

(FERPRESS) – Roma, 1 LUG – Oggi parte ufficialmente la gestione diretta di Cotral e Astral delle ferrovie ex concesse regionali Roma Viterbo e Roma Lido. Abbiamo voluto fortemente riprendere in mano il servizio ed affidarlo a due aziende che sono il fiore all'occhiello della nostra Regione per competenza e qualità dei servizi erogati. La Regione Lazio crede che i nostri concittadini meritino un servizio all'altezza di una grande capitale europea e lo abbiamo dimostrato in tutti questi anni con gli imponenti finanziamenti erogati a favore del settore dei trasporti, quasi 1 miliardo di euro l'anno. Sono convinto che Cotral e Astral, insieme alla nostra direzione regionale e con l'ausilio di Rete Ferroviaria Italiana, possano vincere questa sfida.

Lo dichiara in una nota l'assessore ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità della Regione Lazio, Mauro Alessandri.

Porto di Civitavecchia: partite ieri le prime 120 Maserati

(FERPRESS) – Civitavecchia, 1 LUG – Nuovo importante traffico in vista per il porto di Civitavecchia. Ieri sono infatti partite dalla banchina 26 le prime 120 Maserati, prodotte negli impianti di Cassino, e dirette in Oriente (Cina, Giappone e Australia le principali destinazioni).

La prestigiosa casa automobilistica si è resa disponibile a verificare la possibilità di scegliere Civitavecchia come hub portuale di riferimento, partendo con una spedizione di prova, in vista della conclusione definitiva dell'accordo.

La trattativa è stata condotta dal presidente dell'agenzia Ant. Bellettieri & Co. Fabrizio Poggi, con il supporto di Cilp come impresa portuale, mentre la compagnia armatoriale è la giapponese NYK Line.

Ieri, come detto, è partito il primo viaggio con 120 auto arrivate a Civitavecchia con le bisarche da Cassino.

“Ci sono tutte le condizioni – commenta il presidente dell'AdSP Pino Musolino – perché il porto acquisisca questo nuovo traffico, grazie al lavoro svolto dal presidente Poggi e dal suo gruppo. NYK Line conosce e scala già il nostro porto, sia

per Stellantis che per il traffico di macchinari speciali. Ora che Maserati ha spostato nel Lazio la produzione, questo traffico sarebbe la definitiva consacrazione del porto di Civitavecchia come hub di NYK sul Tirreno: per noi sarebbe un grande risultato, in termini economici e di immagine, così come per tutte le imprese della filiera. E' un primo passo anche grazie al lavoro da noi svolto nella promozione del porto e come stimolo nei confronti delle imprese portuali ad andare a cercare ulteriori traffici. E' evidente che la realizzazione dell'ultimo miglio ferroviario costituirà un ulteriore fattore di attrattività per questa tipologia di traffico e per tutto il porto".

Ferrovia Roma-Pescara: vertice in Regione. I sindaci di Chieti e Manoppello, nostra variante ha una speranza

(FERPRESS) – Chieti, 1 LUG – “Usciamo motivati dalla riunione tecnica che si è svolta ieri in Regione sul progetto di velocizzazione della linea ferroviaria Roma-Pescara, perché è stato positivo il confronto con il direttore generale dell'Ente, Antonio Sorgi e i dirigenti dei settori coinvolti, i quali hanno confermato che la variante al lotto 1, quella dell'interporto o nota come variante dei cittadini, che abbiamo elaborato congiuntamente al fine di evitare l'impatto maggiore fra Brecciarola e Manoppello, è l'ipotesi migliore, con dei correttivi capaci di garantire anche la maggiore messa in sicurezza di tutto il territorio interessato dalle esondazioni.

Si tratta di integrare le vasche di espansione a monte dell'interporto, operazione che interesserà ulteriori 100 ettari che ora dovremo individuare e che metteremo nero su bianco in uno studio a cui gli uffici tecnici dei comuni di Chieti e Manoppello lavoreranno insieme nei prossimi giorni”, in sintesi questo è il succo della riunione tenutasi a Pescara fra la dirigenza della Regione e i sindaci di Chieti, Manoppello e Scafa e i rispettivi uffici tecnici, come riferisce una nota del Comune di Chieti.

“Non si procederà prima della VIA e della conferenza dei servizi, ma la Regione è stata chiara nell'intenzione di provare a rendere concretizzabile la nostra variante, attraverso la realizzazione di nuove casse di espansione a monte – riferiscono il sindaco Diego Ferrara e il presidente del Consiglio comunale di Chieti Luigi Febo – A questo lavoreremo sin da subito, anche alla luce della delibera della Regione che apre un percorso alla possibilità di eliminare le criticità evidenziate durante il dibattito pubblico sul progetto originario. I problemi sulla nostra variante sono tutti risolvibili, dunque è indispensabile agevolare anche questa possibilità, perché la realizzazione di ulteriori casse di espansione risolve la sicurezza di una considerevole fetta di territorio dal rischio di esondazione e spiana la via alla revisione progettuale che dovrà fare RFI. Se ciò non dovesse accadere, ci hanno fatto presente i tecnici regionali, sarà indispensabile preparare una nutrita lista di richieste, al fine di alleviare gli impatti del progetto, a tutela del territorio e delle nostre rispettive comunità. Per riuscire nell'intento abbiamo più tempo, la VIA richiederà infatti diversi mesi e a livello europeo è in itinere anche uno slittamento dei tempi del PNRR al fine di dare più possibilità alle comunità locali di attingervi. Restano comunque serrati quelli dello

studio che ci appresteremo a fare per ampliare il progetto di realizzazione delle casse di espansione, un lavoro che seguiremo con le rispettive strutture comunali, i consiglieri che se ne sono occupati e la Commissione straordinaria dedicata, presieduta dal consigliere Vincenzo Ginefra, che in questi mesi ha fatto un ottimo lavoro di conoscenza, divulgazione e approfondimento".

Anche con il supporto di documentazione e rendering grafici – ha raccontato il sindaco Giorgio De Luca, presente all'incontro con l'assessore Giulia De Lellis, la struttura tecnica comunale e la vicepresidente della Commissione comunale Rfi Barbara Toppi – abbiamo ribadito al direttore generale della Regione e ai tecnici del dipartimento regionale Infrastrutture e trasporti, alla presenza del Presidente del Consiglio Regionale Lorenzo Sospiri, che, per il Comune di Manoppello, l'unica via percorribile a salvaguardia dei territori, è quella della Variante Interporto e ci siamo messi a disposizione in un'ottica di confronto costruttivo che porti la Regione ad un confronto franco con Rfi con l'obiettivo di riscrivere una pagina d'intesa con le comunità locali e per il progetto già proposto dai Comuni di Manoppello e Chieti. L'attuale progetto Rfi pone il tema del consumo di suolo, perché da un lato, nel centro urbano, con il raddoppio in affiancamento al tracciato esistente si sventra la città, si abbattono case ed attività commerciali, si complicano i collegamenti con gravi problemi per il trasporto pubblico locale dirottato su strade troppo strette per il passaggio di autobus e mezzi mentre dall'altro, fuori dal centro cittadino, il tracciato prevede l'abbandono in affiancamento alla linea storica e la realizzazione di un imponente viadotto articolato in 3 elementi. Il viadotto che sormonta prima la statale, poi l'autostrada e infine il fiume Pescara, a forte impatto ambientale, costituirebbe un unicum in Val Pescara in quanto sola infrastruttura che taglia trasversalmente ed in modo così significativo la vallata. Inoltre, questo viadotto in rilevato, interferirebbe con Alanno gas, che resta un'area totalmente insicura. L'auspicio è che la Regione si sieda al tavolo con Rfi potendo fornire ogni risposta utile per favorire una Variante di progetto efficace e rispettosa dei territori. Per quanto riguarda Manoppello continueremo a favorire il dialogo fra Enti e a proporre soluzioni alternative concrete che auspico possano finalmente portare buoni frutti".

Civitavecchia: ok a procedimento per concessione banchine nuova darsena traghetti

(FERPRESS) – Civitavecchia, 28 GIU – Si è tenuta ieri pomeriggio la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino.

Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di Civitavecchia, Arch. Emiliano Scotti, il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto, il Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia C.V. Filippo Marini.

Numerose le delibere di rilievo strategico approvate dal Comitato, tutte all'unanimità, a partire dall'atto relativo all'avvio del procedimento per la concessione delle banchine 27,28,29,30 e dei piazzali retrostanti.

“Mi sia consentito di affermare – dichiara il presidente Musolino – che si tratta di un atto storico per il porto di Civitavecchia che ancora oggi è tra gli scali con più banchine pubbliche in assoluto e per il quale si apre un percorso improntato alla ratio della legge 84/94, che consentirà all'Adsp di distaccarsi da un modello di gestione che finora era stato fin troppo simile a quello del Consorzio Autonomo del Porto, con lo svantaggio evidente di dover da un lato sopportare maggiori oneri per la manutenzione delle banchine e delle aree pubbliche e dall'altro di poter contare su minori entrate correnti derivanti dai canoni delle concessioni.

E' stato svolto un lavoro importante in pochissimo tempo, passando dall'approvazione del piano strategico al disciplinare dell'evidenza pubblica per la concessione delle banchine della darsena traghetti, dalla 27 alla 30. Di questo ringrazio tutta la struttura, a partire dal Segretario Generale. La conclusione di questo procedimento ci consentirà di fare un autentico salto di qualità in un ambito, quello del ro-ro, in cui siamo tradizionalmente forti. Posso garantire che sarà redatta una concessione con adeguate forme di controllo sul piano industriale del concessionario, con tutte le accortezze necessarie, nel momento genetico della concessione, a garantire l'interesse pubblico”.

Il Comitato di Gestione ha inoltre approvato la terza nota di variazione per l'esercizio finanziario 2022: con 4.683.000 euro, provenienti dai ristori per il Covid, che consentiranno l'attivazione del piano dei dragaggi per il porto di Civitavecchia.

Parere favorevole anche per l'adozione dell'Adeguamento Tecnico Funzionale per l'apertura della bocca a sud del porto.

E' stato poi approvato il documento di prima revisione annuale del Piano Operativo Triennale 2021-23, che evidenzia “come già nella prima annualità siano stati avviati – commenta Musolino – numerosi interventi previsti nel POT, con un grado di avanzamento dei procedimenti molto soddisfacente”. E' stato inoltre aggiornato il piano triennale delle opere allegato al bilancio di previsione 2022 ed è stato illustrato il PIAO, Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Infine, tra gli altri atti all'ordine del giorno, è stata deliberata l'integrazione all'erogazione della seconda tranche di 4.744.000 euro del prestito BEI per l'intervento di riorganizzazione del sistema ferro nel porto di Civitavecchia, nell'ambito del progetto “Fast Track to Sea”.

Porto di Civitavecchia protagonista ai “Connecting Europe Days” di Lione

(FERPRESS) – Roma, 1 LUG – Porto di Civitavecchia protagonista a Lione, dove si conclude oggi la decima edizione dei Connecting Europe Days, l'appuntamento che riunisce rappresentanti delle istituzioni, del mondo economico e dei trasporti per discutere del presente e del futuro della mobilità e della logistica su scala continentale.

Il ministro della Mobilità e delle Infrastrutture Sostenibili Enrico Giovannini ha incontrato il presidente dell'AdSP Pino Musolino durante la sua visita allo spazio dell'Authority, complimentandosi per i risultati raggiunti.

Civitavecchia ha infatti presentato i risultati del progetto BC Link, MoS for the future, che con il co-finanziamento dell'Unione Europea ha consentito la realizzazione delle banchine 29 e 30, terminate con circa 2 anni di anticipo rispetto all'intervento analogo del Porto di Barcellona, partner del progetto.

“Inoltre – dichiara il presidente Pino Musolino – il ministro ha apprezzato la nostra puntualità nell'aver pubblicato, entro il termine che scadeva oggi, la gara sul cold ironing, per l'utilizzo dei fondi inseriti nel PNRR. La nostra presenza qui riveste quest'anno una duplice valenza, sia per l'obiettivo raggiunto con il BC Link, dimostrando la nostra capacità non solo nella progettazione e nel reperimento delle risorse anche a livello europeo, ma anche poi nella fase di spesa e di realizzazione delle opere, visto che nonostante il Covid abbiamo ultimato l'intervento con largo anticipo rispetto a un soggetto altrettanto capace e importante come il porto di Barcellona. E' un riconoscimento che ci deve rendere orgogliosi, non solo come porto di Civitavecchia, ma anche come italiani. L'altro aspetto per noi importante è che quest'anno abbiamo finalmente partecipato all'evento sui corridoi Ten-T come porto “Core” e quindi intervenendo a pieno titolo come nodo della Capitale italiana nella principale e più importante rete della intermodalità europea, che può contribuire in modo decisivo al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Green Deal dell'UE e nella Strategia per la Mobilità Sostenibile e Intelligente”.

Numerosi gli incontri avuti da Musolino nella tre giorni oltre a quello con il ministro Giovannini: nelle foto il Presidente dell'AdSP Pino Musolino con il Ministro Enrico Giovannini, con il coordinatore europeo delle Motorways of the Sea (Autostrade del Mare) Kurt Bodewig e con Carlo Secchi, coordinatore del Corridoio Atlantico Ten-T e Luca Lupi, Responsabile Relazioni istituzionali e Attività internazionali dell'AdSP.

Civitavecchia: riaperto Largo della Pace per attività di navettamento passeggeri delle navi da crociera

(FERPRESS) – Roma, 27 GIU – Da questa mattina l'Adsp con una ordinanza del Presidente Pino Musolino ha riaperto Largo della Pace per le attività legate al navettamento dei passeggeri delle navi da crociera da e per le aree di imbarco del porto di Civitavecchia.

Anche la linea speciale di trasporto pubblico di Csp per la stazione ferroviaria temporaneamente tornerà ad avere come capolinea largo della Pace. Le nuove modalità di gestione dell'area e dei servizi connessi al trasporto dei crocieristi saranno efficaci fino a quando il Tar non deciderà sul ricorso proposto

dalla Società Italiana Trasporti srl (udienza fissata per il prossimo 20 luglio), nelle more della definizione della futura configurazione e gestione del nodo di scambio.

In base all'ordinanza del Presidente dell'Adsp, alla Port Mobility spa viene affidata la gestione delle attività di info-mobilità e della viabilità all'interno di Largo della Pace, dove potranno accedere i passeggeri delle navi da crociera, i mezzi di trasporto di Port Mobility, quelli di Csp che saranno comunicati dal Comune di Civitavecchia e autobus e personale dei tour operator che ne abbiano l'esigenza e che dovranno accreditarsi inviando la necessaria documentazione a Port Mobility, che dovrà anche procedere ad allestire un punto informativo in grado di soddisfare eventuali istanze presentate da soggetti autorizzato al trasporto pubblico, per ottenere la possibilità di posizionare tabelle informative rivolte all'utenza, con orari e tariffe applicate.

Nel punto informativo dovranno essere messi a disposizione spazi per l'attività di promozione dei servizi di trasporto sulla base delle istanze presentate dagli aventi titolo ad operare servizi di trasporto da e verso il nodo di scambio di largo della Pace, dove sarà vietata qualsiasi attività di vendita di beni e servizi.

“In un momento di grande ripartenza che segna un momento di rinascita del porto – commenta il presidente dell'Adsp Pino Musolino – è necessario che tutti si facciano carico delle loro responsabilità. Oggi ho dovuto operare una scelta di responsabilità amministrativa, addirittura a livello individuale, per garantire che si gestisca il traffico dei passeggeri in modo adeguato e al tempo stesso rispettoso dell'ordinanza del Tar. Abbiamo lavorato per tutto il fine settimana per arrivare a questa soluzione transitoria, in attesa di una definitiva sistemazione di Largo della Pace. Tale ordinanza avrà valore fino al 20 luglio, o comunque fino alla pronuncia definitiva del Tar, e ad oggi è l'unica soluzione in grado di garantire che il porto continui a funzionare al meglio e di offrire ai crocieristi il migliore e più adeguato livello di servizi. Ci attendiamo da tutti i soggetti coinvolti, pubblici e privati, lo stesso senso di responsabilità e lo stesso impegno per il bene del porto che abbiamo dimostrato noi con l'emissione di questa ordinanza”.

RFI: al via lavori di manutenzione sulla FL6 Roma-Cassino/Caserta

(FERPRESS) – Roma, 30 GIU – Al via lavori di manutenzione lungo la linea FL6 Roma – Cassino/Caserta. In questa prima fase Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS) realizzerà il consolidamento strutturale di due gallerie nella tratta Ciampino – Colleferro. In seguito si passerà all'adeguamento dei binari per consentire la circolazione di treni merci per semirimorchi.

Nel cantiere, operativo h24 sulle due gallerie, saranno a lavoro 30 tra operai e tecnici di RFI e di due Imprese Appaltatrici.

L'importo complessivo dei lavori previsti in questa fase è di 3,6 milioni di euro.

Per consentire l'operatività dei cantieri la circolazione ferroviaria sarà sospesa sabato 2 luglio e domenica 3, e sabato 17 e domenica 18 settembre.

ROMA CAPITALE

Roma: nuove regole per monopattini ed e-bike, via libera dalla Giunta Capitolina

(FERPRESS) – Roma, 27 GIU – La Giunta di Roma Capitale ha approvato una delibera con le linee guida per l'autorizzazione dei servizi di noleggio in sharing di monopattini ed e-bike. Con il nuovo bando, a partire dal 1° gennaio 2023, gli operatori passeranno dagli attuali 7 a 3; con i mezzi che dagli attuali 14.500 diventeranno al massimo 9mila, di cui 3mila nelle zone centrali e i restanti equamente divisi tra gli altri Municipi. Le ebike diminuiranno da 12.500 a 9mila.

Specificamente per i monopattini viene stabilito che sarà compito del Comune individuare le nuove aree no parking e dove realizzare gli stalli. Verrà introdotta anche la distanza minima di 70 metri tra gli stock di mezzi dello stesso operatore, che potrà piazzare non più di 5 unità. Per chiudere il noleggio servirà fotografare il mezzo nello stallo e spedire la foto alla società di noleggio.

A queste disposizioni si aggiungono: dotazione della targa metallica sui mezzi; velocità massima di 20km/h, che diventano 6 nelle aree pedonali; noleggi solo per maggiorenni; obbligo di iscrizione con la carta d'identità. Il monitoraggio dei mezzi dovrà essere effettuato ogni ora. In caso di infrazioni, le società di nolo rischiano dalla sospensione alla revoca dell'autorizzazione.

Tra i requisiti per la vittoria del bando c'è anche quello che riguarda l'operatività del servizio rispetto a linee metro e stazioni. Per l'assegnazione del noleggio saranno infine valutati anche il sistema di manutenzione; il controllo e la redistribuzione della flotta; il sistema di contatto con la clientela; la sostenibilità ambientale; la possibilità di offrire abbonamenti; le agevolazioni per gli utenti del trasporto pubblico e gli sconti per spostamenti sistematici.

“Abbiamo trovato una situazione senza regole e senza programmazione – ha spiegato il Sindaco Roberto Gualtieri – e ci siamo mossi per mettere ordine concretamente, in un confronto aperto con gli operatori che spingerà da subito a risultati tangibili. Oggi – ha proseguito – diamo il via libera ad una razionalizzazione della presenza dei monopattini in città, riducendoli nel numero e garantendo regole chiare che favoriscano il servizio su tutto il territorio cittadino e limitino gli abusi, nell'utilizzo, nella velocità e nelle possibilità di parcheggio. Un altro passo nell'impegno per il decoro della Capitale, che nella mobilità si affianca agli investimenti sul rinnovo del parco autobus, sulle nuove tranvie, sulle manutenzioni di rotaie e convogli delle metropolitane e sui disincentivi all'uso dell'auto privata”.

“Con questo nuovo regolamento – ha aggiunto l'assessore alla Mobilità Eugenio Patané – andiamo a sanare diverse criticità in un ambito molto sentito dai cittadini, sia dal punto di vista della sicurezza che da quello relativo al decoro urbano.

Contestualmente la nuova disciplina ci consente di dare a questi mezzi una vera e propria funzione trasportistica, che deve essere quella dell'ultimo miglio, come prevede la filosofia della cosiddetta sharing mobility, estendendo il servizio in maniera capillare su tutti i municipi".

ATAC: dal 4 luglio lavori per rinnovo infrastruttura metro A e tram 8

(FERPRESS) – Roma, 28 GIU – Al via i lavori per il rinnovo dell'infrastruttura della linea A della metropolitana e della linea 8 del tram. I cantieri, che inizieranno il prossimo lunedì 4 luglio, consentiranno di sostituire diversi chilometri di binario su entrambe le linee. Sulla metro A, principale linea metropolitana della Capitale, verranno interamente sostituiti i binari che risalgono alla fine degli anni Settanta. Si tratta di lavori di notevole importanza per la rete di trasporto pubblico, che consentiranno un deciso miglioramento della qualità e della sicurezza del servizio erogato.

ATAC ha organizzato le attività per ridurre al minimo l'indisponibilità delle linee, compensandola con servizi sostitutivi. L'orario di servizio di metro A sarà, perciò, parzialmente limitato e solo per alcuni giorni della settimana, mentre la linea 8 verrà interamente sostituita da autobus.

I lavori su metro A. Le attività prevedono il rinnovo dell'armamento nella tratta Anagnina-Ottaviano. I lavori si svolgeranno sempre in orario notturno per interferire il meno possibile con lo svolgimento del servizio. Il programma prevede la sostituzione di circa 70 metri di binario ogni notte, per un totale di circa 25 chilometri di binari su tutta la tratta. Nei giorni di cantiere, da domenica a giovedì, la linea terminerà il servizio con l'ultima partenza alle 21 dai capolinea. Venerdì e sabato il servizio sarà regolare, fino all'1.30 di notte.

Il servizio sostitutivo, che verrà svolto con bus per l'intera linea, quindi da Battistini ad Anagnina, sarà attivo dalle 21 alle 23.30 nei giorni in cui vige la limitazione. Verranno utilizzati fino a 76 mezzi che svilupperanno quotidianamente fino a circa 150 corse con una frequenza media di cinque minuti. La durata complessiva del cantiere è stata contenuta in 18 mesi grazie alla chiusura anticipata alle 21.

I lavori sul tram 8. Anche per il tram 8 si prevede un notevole miglioramento nell'erogazione del servizio grazie ai lavori, finanziati da Roma Capitale, che prevedono il rinnovo completo dell'infrastruttura per circa sei chilometri della linea. Le attività termineranno entro nove mesi dall'avvio del cantiere. Per i primi sei mesi il servizio tram sarà sostituito da autobus. Quindi, sulla base dell'avanzamento dei lavori, i tecnici decideranno come svolgere il servizio sulla linea per i tre mesi successivi.

ATAC comunicherà in tempo reale tutti gli aggiornamenti sui lavori. I dettagli saranno disponibili anche sul sito atac.roma.it, nella sezione Tempo reale, mentre per conoscere lo stato del servizio si possono sempre consultare i canali social Twitter @infoAtac, Whatsapp e Telegram. ATAC si scusa per i disagi.



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Per qualsiasi informazione su Ferpress Srl

Tel: 06-4815303 Mail: redazione@clickmobility.it